



**Protocollo di intesa
tra**

**MINISTERO DELLA SALUTE, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, IMPRESA SOCIALE
CON I BAMBINI E FONDAZIONE EMANUELA ZANCAN ONLUS**

TRA

Ministero della Salute con sede in Roma, Via Lungotevere Ripa n.1 00153, rappresentato dalla Sottosegretaria di Stato On.le Sandra Zampa, nata a Mercato Saraceno (FO) C.F. ZMPSTR56F139B- domiciliato per la carica presso Ministero della Salute, Via Lungotevere Ripa n.1-c.a.p.00153 Roma,

Ministero dell'Istruzione - di seguito anche MI, codice fiscale 80185250588, con sede in Roma, Viale Trastevere, 76/A c.a.p. 00153, rappresentato dalla Viceministra On.le Anna Ascani, nata a Città di Castello (PG) – codice fiscale SCNNNA87R57C745D - domiciliato per la carica presso il Ministero dell'Istruzione, Viale Trastevere 76/A – 00153 Roma,

Fondazione “Emanuela Zancan” onlus Centro Studi e Ricerca Sociale con sede in Padova, Via del Seminario 5/A, c.a.p. 35122, rappresentata da Tiziano Vecchiato, nato a Quarto d'Altino (VE) il 18.04.1952 codice fiscale VCCTZN52D18H117J, domiciliato per la carica presso la stessa d'ora in poi denominata “Fondazione Zancan”,

l'impresa sociale “Con i Bambini”, con sede in Roma, via del Corso 267- cap 00186, codice fiscale 13909081005, rappresentato dal dott. Carlo Borgomeo nato a Napoli il 31/08/1947 - codice fiscale BRGCRL47M31F839I domiciliato in Roma in Via di Trasone, 8, c.a.p. 00199 d'ora in poi denominata “Con i Bambini”,

VISTI

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale; il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 e, in particolare, l'art. 1, comma 1, lett. d);
 - il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l'art. 120;
 - il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e, in particolare, gli articoli 1 e 2, comma 1;
 - il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 e, in particolare, gli articoli 1, comma 5, e 2, comma 3;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020 e 26 aprile 2020.

PREMESSO CHE

Il Ministero della Salute favorisce ogni iniziativa atta a sostenere l'attività di istruzione in ospedale in quanto permette al bambino di mantenere un legame di continuità con la realtà esterna, rafforza e motiva la volontà di guarigione, consente al minore malato di non aggiungere al disagio della malattia quello di un ritardo nella formazione culturale e della perdita di contatto con i coetanei.

Il Ministero dell'Istruzione ritiene che il diritto allo studio, con particolare riferimento agli studenti e alle studentesse in situazioni di difficoltà, si traduca anche nella possibilità, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche di ciascuno, di fruire di attività di carattere culturale ed educativo presenti sul territorio;

promuove progetti e iniziative congiunte per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;

ritiene che l'attività didattica rivolta alle bambine e ai bambini, studenti e studentesse ricoverati nelle strutture ospedaliere rivesta un ruolo estremamente rilevante, in quanto garantisce ai bambini malati il diritto all'istruzione e contribuisce al mantenimento o al recupero del loro equilibrio psico-fisico (C.M. n. 345 del 12 gennaio 1986);

ritiene che la scuola in ospedale, oggi presente in tutti gli ordini e gradi di scuola, e il servizio di istruzione domiciliare oltre a consentire la continuità degli studi, garantiscano alle bambine e ai bambini come alle ragazze e ai ragazzi in caso di malattia il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale come a casa e, in molti casi, permetta ai ragazzi e alle loro famiglie di continuare a credere e a investire sul futuro;

promuove tale particolare offerta formativa con i degenti in età scolare per aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico, anche al fine della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica; sostiene la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare quale concreto esempio di come Istituzioni, soggetti e operatori con obiettivi diversi possano incontrarsi e interagire positivamente per la messa a punto di interventi che abbiano come fine quello di promuovere il benessere e la crescita della persona, pur in situazioni di difficoltà;

favorisce forme di interscambio e di collaborazione tra la Scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie.

Fondazione Zancan è un centro di studio, ricerca e sperimentazione che opera da oltre cinquant'anni nell'ambito delle politiche sociali, sanitarie, educative, dei sistemi di welfare e dei servizi alla persona. La sua mission è "contribuire alla ricerca scientifica di rilevante interesse sociale, con particolare riguardo all'area delle politiche sociali, dei servizi alla persona e delle professioni in essa operanti" (art. 2 dello Statuto). Svolge le sue attività grazie alla collaborazione di molti studiosi ed

esperti italiani e stranieri. Collabora con enti statali, regioni, province, aziende sanitarie, comuni, università, centri di studio italiani e internazionali e con soggetti privati per studi, ricerche, sperimentazioni.

Con i Bambini è una società senza scopo di lucro, costituita il 15 giugno 2016, che ha per oggetto l'attuazione dei programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", come previsto dal Protocollo d'Intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri (in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208). Con i Bambini è interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD; il Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione, Fondazione Zancan e Con i Bambini intendono collaborare per sostenere iniziative sperimentali finalizzate al contrasto della povertà educativa minorile, nel settore specifico dell'apprendimento a distanza, con particolare attenzione all'infanzia e all'adolescenza più a rischio perché in condizioni di maggiore svantaggio territoriale, culturale, economico che per molti ragazzi significa allontanamento forzato da condizioni non soltanto scolastiche ma vitali per una crescita positiva.

CONSIDERATO CHE

- il Ministero della Salute ritiene prioritaria la promozione della qualità di vita dei minori e intende facilitare interventi finalizzati ad una efficace gestione in questa fase di emergenza covid19, che ha reso necessaria l'attivazione della didattica "a distanza" in tutte le scuole del territorio nazionale, per affrontare i rischi delle maggiori disuguaglianze derivanti da questa condizione;
- il Ministero dell'Istruzione ha con il decreto ministeriale AOOUFGAB prot. 461 del 06 giugno 2019 adottate le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare e ritiene che l'educazione e la salute siano due aspetti inscindibili di una sola dinamica, che ha lo scopo di sostenere e incrementare il benessere fisico e psichico di bambini e giovani e che occorre garantire il diritto all'istruzione agli studenti e alle studentesse che si trovano in situazioni di ricovero ospedaliero, con particolare riferimento alle modalità di didattica a distanza determinate dall'emergenza COVID – 19;
- la Fondazione Zancan ha proposto una sperimentazione denominata "*CRESCERE SENZA DISTANZA. Cosa ci insegnano le esperienze dei ragazzi con patologie croniche sull'apprendimento a distanza*", che intende rimappare i protocolli di *teaching* e *learning* a distanza utilizzati per l'inclusione dei bambini ospedalizzati e dimessi con misure di protezione che richiedono lunghi periodi di formazione a distanza, mettendo quindi a frutto quanto già si sa e si fa per l'età evolutiva affetta da patologie croniche che sperimenta "la scuola e l'educazione a distanza";
- l'obiettivo è perseguito coinvolgendo medici, insegnanti, educatori che conoscono direttamente queste esperienze realizzati nei diversi presidi distribuiti nel territorio nazionale e in particolare centri di oncematologia pediatrica e centri di cura di malattie rare e croniche che comportano la sospensione della normale frequenza scolastica; che il risultato finale è la predisposizione di un protocollo "Crescere senza distanza" da sottoporre a sperimentazione (con stress test) nel periodo maggio-giugno 2020 in 9 classi (3 nel nord, 3 nel centro e 3 nel sud) con successiva valutazione dei risultati in modo da poter predisporre procedure e linee guida da diffondere a livello nazionale;
- tale attività è accompagnata da iniziative di comunicazione concordate e condivise dagli enti promotori per facilitare la massima divulgazione dei risultati dell'iniziativa e promuovere responsabilizzazione sociale per affrontare positivamente il problema;
- "Con i Bambini" è impegnata a realizzare i programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" e che intende sostenere iniziative finalizzate al contrasto della povertà educativa minorile, nel settore specifico dell'apprendimento a distanza.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Fondazione Zancan e "Con i Bambini", ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, con il presente Protocollo di Intesa, si impegnano nel seguente ambito di intervento realizzando il progetto:

"CRESCERE SENZA DISTANZA. Cosa ci insegnano le esperienze dei ragazzi con patologie croniche sull'apprendimento a distanza".

Le Parti collaboreranno allo sviluppo e alla promozione dell'iniziativa (come declinata nel programma di azione allegato), alla quale, in particolare, il Ministero della Salute contribuirà con il proprio patrimonio di strutture, professionisti e dati su questo problema su scala nazionale, il Ministero dell'Istruzione contribuirà con il favorire la partecipazione degli insegnanti, studenti e genitori alle attività organizzate in attuazione del presente protocollo e con la verifica e l'approvazione della selezione delle Istituzioni scolastiche coinvolti nella sperimentazione dando priorità a quelle che hanno avuto esperienze coerenti con le finalità del progetto, "Con i Bambini" fornirà il contributo economico, l'infrastruttura di supporto, le attività di divulgazione e pubblicazione, mentre la Fondazione Zancan metterà a disposizione il pregresso patrimonio di conoscenze sui centri coinvolti, i risultati ottenuti, le condizioni per integrare le pratiche sanitarie, sociali, educative e curerà le due fasi progettuali (analisi comparativa dei protocolli e realizzazione della sperimentazione) coordinando il lavoro dei diversi attori impegnati nel progetto.

A tal fine sarà costituito un gruppo di lavoro tecnico scientifico composto anche da rappresentanti designati da ogni sottoscrittore del presente atto, per condividere le modalità di lavoro comune, armonizzare le azioni e valutare i risultati, ciascuno per le proprie competenze.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Fondazione Zancan e "Con i Bambini" si impegnano per realizzare l'oggetto del presente accordo, come definito all'art. 1, nelle sue diverse declinazioni. Le parti si impegnano a elaborare e progettare esperienze e modelli scalabili e replicabili, per promuovere la crescita e lo sviluppo dei minori attraverso pratiche e modelli efficaci di apprendimento e di educazione a distanza. In ogni attività di divulgazione e pubblicazione del progetto le Parti si impegnano a menzionare Ministero della Salute, Ministero, Ministero dell'Istruzione Fondazione Zancan e "Con i Bambini".

Art. 3 (Gestione e organizzazione)

Si prevede la costituzione di una commissione paritetica composta da membri rappresentanti di ogni sottoscrittore del presente atto che si riunirà periodicamente al fine di monitorare le attività previste. La costituzione della commissione e la designazione del coordinatore avverrà mediante scambio di

corrispondenza tra le parti, senza ulteriori formalizzazioni data l'urgenza di realizzare le attività previste nei tempi prima indicati.

Art. 4
(Durata)

Il presente protocollo di intesa ha la durata di un anno, dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 5 (Disposizioni
finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si fa riferimento alle norme di legge applicabili in materia.

Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente Protocollo consta di 5 articoli, redatti in 5 pagine

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 14 maggio 2020

Ministero della Salute
Sottosegretaria di Stato
On. Sandra Zampa



Fondazione "Emanuela Zancan" onlus
Presidente
Dott. Tiziano Vecchiato



Ministero dell'Istruzione
Viceministra
On. Anna Ascani



Impresa sociale "Con i Bambini"
Presidente
Dott. Carlo Borgomeo



